

Correva l'anno 1979 quando un folto gruppo di ragazze cominciò a radunarsi nel piazzale della chiesa di S. Croce, coinvolte dalla grinta appassionante e contagiosa di Emanuela Giacobbo.

La pallavolo femminile di S. Croce intraprese la sua attività senza palestra, senza divise e solo con qualche pallone malandato. Si partiva di corsa dalla chiesa, si faceva il giro dei campi attorno al cimitero e si finiva in campo di atletica a fare un po' di stretching oppure più semplicemente a chiacchierare.

Via via che aumentavano le ragazze si poté trasferirsi dal piazzale all'interno della vecchia chiesa. Ovviamente il perimetro interno era insufficiente per un campo regolamentare, ma almeno si aveva un tetto!!

Nella stagione sportiva 1980/81, Emanuela iscrisse la squadra al campionato provinciale FIPAV di 3^a divisione ed il campo di gara fu la palestra dell'Istituto Remondini. I risultati agonistici non si fecero attendere, tanto che nei primi quattro campionati si ottennero tre promozioni consecutive. I risultati e l'entusiasmo

favorirono la partecipazione di un numero sempre maggiore di ragazze. I primi approcci con la pallavolo continuarono ad avvenire nel piazzale della chiesa e alla Giacobbo si affiancarono sin da subito Nadia Baggio e Valeria Piazza.

L'autunno 1982 vide la nascita della pallavolo maschile sotto la guida di Michele Ferraro, Claudio Bizzotto e Tiziano Fantinato.

La prima squadra femminile dell'annata 1984/85 disputò il campionato di serie D e nello stesso anno la Pallavolo S. Croce poté contare altre due squadre femminili nelle categorie giovanili. Per diversi motivi, ma prima di tutto per la mancanza di risorse economiche, la società non fu in grado di far fronte all'onere finanziario richiesto dalla serie D e così il Consiglio Direttivo, nella seduta del 26.07.85, decise di cedere squadra e categoria alla Bertin Dino di Cassola.

Nella stagione '85/86 furono iscritte ai campionati federali l'Under 18 e l'Under 16 femminili e la 3^a divisione maschile allenata da Paolo Amadio.

Dopo un impegno breve di Loris Marin, il primo presidente della Pallavolo S. Croce fu Sergio Mariotto che restò in carica quasi cinque anni. Per il triennio dal 1984 al 1987 al vertice della società fu poi chiamato Giorgio Bonamigo. A loro il merito che va riconosciuto ai pionieri.

Nel corso degli anni la Pallavolo S. Croce, pur senza particolari risultati agonistici, sviluppò via via la sua attività con un continuo aumento di adesioni. Nel tempo consolidarono quel "calore" e quel "colore" che hanno caratterizzato tante nostre squadre specie nel maschile. L'anno 1987 vide l'elezione del nuovo presidente Roberto Maso, destinato in futuro a traguardi ben più ambiti. Il suo entusiasmo e la sua passione favorirono un innegabile salto di qualità di tutta la società. La sola passione di giocare non poteva più essere sufficiente. Si cominciò così a dare sempre maggiore attenzione alla formazione tecnica e umana di allenatori e dirigenti, con qualificati corsi che per diversi anni furono organizzati dalla società stessa. Fra le altre cose la Pallavolo S. Croce aderì in quegli anni al Centro Sportivo Italiano. La serietà dell'impegno e il duro lavoro svolto non tardarono a dare i loro risultati. Nel lungo mandato di Roberto Maso si creò un valido gruppo di dirigenti e allenatori riconosciuti per le loro capacità dalle altre società del comprensorio e dalla stessa federazione provinciale. Nel 1993 venne eletto presidente Edoardo Meneghetti. A lui il difficile compito di sostituire Maso e di continuare il lavoro avviato.

Nel giugno 1995 si tenne a Bassano la finale provinciale minivolley che venne organizzata proprio dalla Pallavolo S. Croce; l'ottima riuscita della manifestazione è stata per tutti noi un motivo di grande soddisfazione. Nello stesso anno Roberto Maso venne eletto Presidente Provinciale FIPAV e la cosa non poteva non farci piacere.

Nel 1997 viene eletto presidente Gabriele Alessio, tuttora in carica. Forte dell'esperienza acquisita e della generosa disponibilità di tanti giovani, la società ha continuato ogni anno a crescere e a migliorare la sua attività. Pensiamo solo alla pallavolo proposta da nostri allenatori a diverse scuole elementari nel bassanese o al numero sempre maggiore di nostri tecnici che ha superato il corso di allenatore provinciale. Pensiamo infine a come è migliorato ed è stato valorizzato il rapporto tra società e genitori, tra società e sponsor, tra società ed enti locali.

Nell'anno del ventesimo di fondazione, la Pallavolo S. Croce può contare 149 atleti tesserati divisi in 10 squadre con più di 30 tra dirigenti e tecnici.



Emanuela Giacobbo

